

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024965

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100024965

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione a destra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Daniele

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cuneo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1717

DTSF - A 1720

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Gagini Giovan Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie post 1715
AUTH - Sigla per citazione	00003082
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	125
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Daniele trattiene, con le mani, i bordi superiori di un cartiglio. Sfoggia un abito azzurro bordato di bianco che in parte nasconde due leoni, adagiati accanto ad esso. Sulla testa ha un turebante con corona. Il volto, imberbe, è atteggiato ad espressione severa. Lo sfondo è segnato da una catena di monti e il cielo è percorso da cirri.
DESI - Codifica Iconclass	11 I 62 (DANIELE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Daniele. Attributi: (Daniele) corona; leoni. Abbigliamento. Oggetti: cartiglio. Paesaggi. Montagne.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro, sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	ASCENDAM/ IN PALMAM Can (...9
	Il Pecollo indica che "furono dipinti dal GAgino sedici pregiati affreschi, il cui soggetto tratto dagli antichi profeti e raffigurante il S. Legno della Croce venne suggerito dai Padri Gesuiti" (G. PECOLLO, Una pagina di Storia Cuneese. LA Confraternita di S. Croce nei suoi sette secoli di attività, Cuneo 1955, p. 93). In realtà il libro dei conto annota un pagamento di lire 336 al pittore G. F. Gagini "per haver dipinto figure 14 di profeti" (Cuneo, Archivio Storico dell'Ospedale di S. Croce, conclusione dei Conti della Tesoreria della Fabrica della Chiesa, V. 14, 8 febbraio 1715, fol. 213, n. 174). Confrontando fra loro le scedicoi scene è evidente come i due profeti in esame appaiono anomali, dal punto di vista sia qualitativo che iconografico, rispetto ad un gruppo sostanzialmente unitario. L'ipotesi di un'esecuzione più

NSC - Notizie storico-critiche

tarda di questi due affreschi è in parte suffragata dal fatto che essi risultano racchiusi entro cornici dipinte che imitano, con poche varianti, quelle realizzate dallo stuccatore Domenico Beltramelli fra il 1714 e il 1715 per gli altri profeti. Nel 1717 i documenti ricordano il pittore Pozzo, identificato da Baudi di Vesme in Giovanni Battista Senior (A. BAUDI DI VESME, Schede Vesme, Torino 1968, p. 865), attivo nell'ornamentazione delle cappelle del Suffragio e di S. Bernardino e della cantoria della Chiesa. Va ancora aggiunto che un anno più tardi, il 6 novembre 1718, il Rettore informa il Consiglio della Confraternita che G. F. Gagini ha inviato un'lettera dove afferma che "nella primavera o ventura si porterà a questa Città per supplire alle mancanze che si potranno ritrovar nelle sue opere fatte in questa chiesa tanto in rispetto agli Profeti, che alla pittura delle Capelle" (Cuneo, Archivio Storico dell'Ospedale di S. Croce, Ordinati di Consiglio dall'anno 1711 al 1720, V. 18, fol. 149). Sulla base di questa testimonianza, si può ipotizzare un nuovo intervento del pittore Gagini. Lo scarto cronologico rispetto agli affreschi con medesimo soggetto, terminati nel 1715, potrebbe giustificare le differenze di ordine iconografico e il livello qualitativo, che qui appare decisamente più alto. I particolari delle mani, ridotte nelle dimensioni rispetto al resto del corpo, una certa legnosità nel disegno delle braccia, il chiaro-scuro condotto non a macchie, ma a tratteggio, i toni cromatici vivaci, sono al di là delle differenze tra i due gruppi di Profeti, un riferimento stilistico comune, che andrà valutato con attenzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 36061

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro contabile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1715/02/08

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

deliberazione

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1718/11/06

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pecollo G.

BIBD - Anno di edizione

1955

BIBN - V., pp., nn.

p. 93

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Mamino S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)